

Guimarães

RIGUARDO A



Il 13 dicembre 2001 l'UNESCO ha inserito il centro storico della città di Guimarães tra i luoghi che costituiscono Patrimonio Mondiale. Riconoscimento meritato per una città ricca di reminescenze storiche, che ha saputo preservare il suo patrimonio e i suoi spazi pubblici per il piacere di chi la visita.

Per i portoghesi, Guimarães ha un valore simbolico molto speciale, poiché fu in un campo vicino alle mura del suo castello che D. Afonso Henriques, vincendo la battaglia di S. Mamede, il 24 giugno 1128, alla presenza di D. Teresa, sua madre e figlia di Afonso VI di Castiglia e León, diede inizio a un percorso che lo avrebbe condotto alla costruzione del regno del Portogallo, di cui sarebbe stato il primo re.

Cominciate la vostra visita dal luogo conosciuto come la Colina Sagrada, coronato dal castello di Guimarães, altamente evocativo, e dalla piccola chiesa romanica di São Miguel. Secondo la tradizione fu in questo modesto tempio che Afonso Henriques fu battezzato nella fonte battesimale ancora oggi visibile all'interno. Nell'interpretazione dello scultore Soares dos Reis (1834), un'imponente statua collocata più in basso permette di immaginare la figura e le fattezze del primo re portoghese.

Nelle immediate vicinanze, il Palazzo Ducale, oggi palazzo-museo, la cui edificazione rimonta al XV secolo.

Dopo avere visitato questi importanti punti di riferimento nella fondazione del Portogallo, scendete a Guimarães, dove vi suggeriamo di scegliere Largo da Oliveira, cuore del centro storico, come punto di partenza per la vostra visita.

Se desiderate avere una magnifica vista della città, percorrete in automobile i 7 km necessari per raggiungere il Monte da Penha, da dove si può ammirare uno dei più impressionanti panorami del nord del Portogallo. La strada passa accanto alla Pousada de Santa Marinha da Costa. Antico convento fondato da D. Mafalda de Sabóia, sposa di D. Afonso Henriques, in questo edificio, che l'abile intervento dell'architetto Fernando Távora ha trasformato in pousada, si incontrano stili ed epoche diverse. La chiesa, ricostruita nel XVIII secolo, il chiostro, le celle trasformate in camere e la bellissima veranda di S. Jerónimo con vista sul giardino, sono motivi sufficienti per una sosta.

Potrete inoltre salire sulla funivia che, con un viaggio di pochi minuti, collega il centro della città a questo luogo sospeso tra le montagne, dove si erge il Santuario di Nossa Senhora da Penha.